



Informazioni sul trattamento dei dati personali verifica validità “Green Pass” Concorsi Pubblici, Procedure comparative e Avvisi pubblici di selezione

Articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR)

L’Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa (in seguito “A.S.P.” o “Titolare”), nella sua qualità di Titolare del trattamento, informa i candidati che, prima di accedere alle sedi individuate dall’A.S.P. per lo svolgimento delle prove selettive, dovranno esibire il “Green Pass” al personale addetto alle attività di verifica della validità del certificato. Le presenti informazioni, rivolte ai candidati in possesso di “Green Pass” (Certificazione verde Covid -19), riguardano le modalità di trattamento dei dati personali, per dare seguito all’attività di verifica della validità del certificato previste ai sensi dell’articolo 13 del D.P.C.M. 17 giugno 2021, al fine del contenimento dell’EMERGENZA COVID-19 e di garantire la sicurezza dei partecipanti e degli addetti alla procedura.

***Il Titolare del trattamento:** l’Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, con sede legale in Piazza Igea n.1, 97100 Ragusa, raggiungibile all’indirizzo mail direzione.generale@pec.asp.rg.it, è titolare del trattamento relativamente alle sole attività di accertamento del possesso del Green Pass;*

***Il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer** è la Dr.ssa Giovanna Di Stefano raggiungibile all’indirizzo mail dpo@asp.rg.it, o all’indirizzo del titolare;*

Finalità del trattamento e basi di legittimità

I dati personali sono trattati dal Titolare per adempiere ad un obbligo legale previsto per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l’esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche. Il trattamento dei dati personali degli interessati, in adempimento di un obbligo legale e dunque senza necessità di chiederne il consenso, trova la sua base giuridica nel Decreto Legge n.52/2021, convertito in Legge n.87/21 e nel Decreto Legge n.105/21, con le modalità previste dall’art.13 del D.P.C.M. 17 giugno 2021, convertito in Legge n.126 del 16 settembre 2021, nell’art. 9 par.2 lett.i) e nella Circolare n.15350/117/2/1 Uff.III- Prot. Civ. del 10/08/2021 del Ministero dell’Interno.

Natura del conferimento dei dati personali e conseguenze del rifiuto

Il conferimento dei dati da parte degli interessati è necessario per poter assolvere agli obblighi del richiamato D.P.C.M. 17 giugno 2021, art. 13. L’eventuale rifiuto potrebbe comportare l’impossibilità di accedere alle sedi di svolgimento della procedura selettiva.

Fonte da cui traggono origine i dati personali

I dati personali di riscontro alla validità del Green Pass sono acquisiti sulla App “Verifica C19 dalla Piattaforma nazionale Digital Green Certificate (Piattaforma nazionale DGC) di cui al predetto D.P.C.M., attuativo dell’art. 9, comma 10, del Decreto Legge n.52/21

Modalità di trattamento

I dati personali degli interessati sono trattati esclusivamente da soggetti appositamente autorizzati ai sensi degli articoli 28 e 29 del Regolamento UE 2016/679 e 2 –quaterdecies del Decreto Legislativo n.196/03 e ss. mm. e ii, in modalità elettronica e/o manuale, tenuti al segreto professionale e d'ufficio, nel pieno rispetto di idonee e specifiche istruzioni impartite, in aderenza ai principi di liceità, sicurezza, correttezza, riservatezza, trasparenza, necessità e pertinenza, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, prescritti dalla normativa.

L'interessato, su richiesta di tali soggetti, deve esibire il proprio QR-Code relativo alla Certificazione Verde, in formato cartaceo o digitale, per il controllo della sua validità attraverso l'app "Verifica C19", installata su un dispositivo smartphone o su altro dispositivo mobile.

***L'applicazione " Verifica C19"** consente al personale addetto di conoscere unicamente l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione, e di conoscere le generalità dell'intestatario, **senza rendere visibili le ulteriori informazioni** che hanno determinato l'emissione del "**Green Pass**", quali, ad esempio, l'evento sanitario che ha generato la Certificazione ossia, tampone, vaccino o superamento della malattia. Il controllo riguarderà, in un primo momento, il solo QR-Code e comporterà l'esibizione e il controllo del documento di identità, nei casi di possibile abuso o elusione delle norme, come ad esempio nel caso in cui appaia manifesta l'incongruenza dei dati anagrafici riportati sulla certificazione con il possessore della stessa. La verifica non prevede la memorizzazione di alcuna informazione riguardante l'interessato sul dispositivo del verificatore. Nel caso in cui l'A.S.P. si avvalga di soggetti privati, in rapporto contrattuale, questi saranno nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.*

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Qualora il controllo accerti la non corrispondenza tra i dati personali indicati dal QR-Code e l'identità del possessore dello stesso, l'A.S.P. potrà comunicare i dati identificativi dell'interessato alle Autorità competenti alla esecuzione delle misure di legge.

Periodo di conservazione

I dati personali oggetto di trattamento, una volta effettuata l'eventuale comunicazione soprariportata, sono distrutti e non sono oggetto di conservazione.

Trasferimento dei dati in paesi terzi

Il Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Esercizio dei diritti

Gli Interessati possono esercitare il diritto di ottenere l'accesso ai dati personali, la rettifica di dati inesatti, l'integrazione di dati incompleti e, nei casi stabiliti da legge o regolamento, la limitazione, la cancellazione o l'opposizione al trattamento (artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 2016/679) inviando una raccomandata a.r. all'A.S.P. di Ragusa, Piazza Igea n.° 1, ovvero inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata: direzione.generale@pec.asp.rg.it, o ancora all'indirizzo mail del D.P.O. sopra riportato. Ricorrendone i presupposti, gli interessati potranno, inoltre, proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali